

Rendiconto Generale INDIRE E.F. 2024**Relazione sulla persistenza dei residui di maggiore anzianità
e consistenza nonché sulla fondatezza degli stessi**

L'esame dei residui attivi e passivi in sede di Rendiconto generale 2024 è stato svolto in modo da verificare la loro sussistenza alla data del 31 dicembre 2024, secondo quanto previsto dall'articolo 40 del Regolamento per l'amministrazione, finanza e contabilità di INDIRE.

A partire dagli elenchi dei residui attivi e passivi, trasmessi da INDIRE, provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza (dal 2012 al 2023), distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo di bilancio, il Collegio dei Revisori dei Conti ha effettuato le proprie valutazioni circa le ragioni che giustificano la persistenza in bilancio, la loro fondatezza ovvero le ragioni che ne giustificano la radiazione, con particolare attenzione alle ragioni della persistenza dei residui di maggiore anzianità e consistenza.

RESIDUI ATTIVI

Di seguito è riportata la sintesi degli elenchi trasmessi da INDIRE:

EF di provenienza	Totale residui attivi	Residui da radiare	Residui da conservare	Importo verificato	% della verifica
2012	2.098.042,10	0,00	2.098.042,10	2.098.042,10	100,00%
2013	771.000,00	0,00	771.000,00	771.000,00	100,00%
2014	28.513,60	0,00	28.513,60	28.513,60	100,00%
2015	56.363,01	0,00	56.363,01	56.363,01	100,00%
2016	54.267,80	198,00	54.069,80	54.267,80	100,00%
2017	216.315,98	47.821,76	168.494,22	216.315,98	100,00%
2018	848.868,67	0,00	848.868,67	848.868,67	100,00%
2019	5.799.891,62	3.932.332,72	1.867.558,90	5.799.891,62	100,00%
2020	26.054,15	356,82	25.697,33	26.054,15	100,00%
2021	1.504.487,94	191.675,08	1.312.812,86	1.504.487,94	100,00%
2022	3.594.997,96	2.002.217,61	1.592.780,35	3.594.997,96	100,00%
2023	6.173.783,91	495.210,73	5.678.573,18	6.173.783,91	100,00%
TOTALI	21.172.586,74	6.669.812,72	14.502.774,02	21.172.586,74	100,00%

I residui attivi sono in numero di 127 pari a euro 21.172.586,74.

Le verifiche svolte dal Collegio dei Revisori dei Conti hanno interessato tutti i residui da conservare in bilancio e tutti i residui per i quali l'ente ha proposto la radiazione.

Il Collegio ha verificato che i residui da conservare fossero giuridicamente fondati e giustificati dai documenti attestanti l'esistenza del rapporto obbligatorio sulla base del quale è stato registrato l'accertamento dell'entrata nel bilancio di INDIRE. Per i residui per i quali l'ente ha proposto la radiazione sono state verificate anche le motivazioni della proposta e la relativa documentazione a supporto.

Con riferimento ai residui attivi relativi agli ef 2012 e 2013 INDIRE, facendo seguito alle precedenti richieste trasmesse nel 2023 e 2024, ha trasmesso nuovamente al MIM Direzione generale per il personale scolastico - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, e per conoscenza alla Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione, la ricognizione dei residui attivi relativi agli ef 2012 e 2013 chiedendo di avere riscontro entro il 27 giugno 2025 e comunicando che in mancanza del quale detti crediti sarebbero stati considerati certi, liquidi ed esigibili anche per la corrente annualità..

INDIRE ha rappresentato che a seguito della trasmissione della nota di cui sopra è seguito un incontro on line la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione nell'ambito del quale è stato comunicato l'impegno da parte del MIM a prendere in carica la richiesta e a risolvere tale problematica.

Alla data odierna l'Ente non ha ricevuto ulteriori riscontri in merito.

Con riferimento ai residui attivi relativi agli ef 2013, ef 2015 ed ef 2018 e inerenti il Programma delle Eccellenze, INDIRE ha provveduto ad inoltrare una specifica nota attraverso la quale, facendo seguito alle precedenti note, comunica che non sarà possibile procedere alla radiazione dei residui attivi presenti in bilancio in quanto si riferiscono a spese effettivamente sostenute e rendicontate e sollecita nuovamente il pagamento di quanto dovuto rinnovando la richiesta di avviare la procedura di reinscrizione in bilancio per consentire il pagamento degli importi dovuti a favore di INDIRE.

INDIRE ha rappresentato che anche in merito alla comunicazione relativa a tali residui attivi è seguito un incontro on line la Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la formazione del personale scolastico e la valutazione del sistema nazionale di istruzione - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione nell'ambito del quale il MIM ha segnalato che provvederà nuovamente a richiedere al MEF la reinscrizione in bilancio di tali importi dovuti ad INDIRE.

Con riferimento ai residui attivi dell'e.f.2017, relativi a crediti derivanti da dichiarazioni IMU e TASI per imposta non dovuta INDIRE ha avuto un confronto con un legale esterno, il quale ha informato che sono necessarie ulteriori verifiche al fine di procedere con una valutazione caso per caso anche in relazione

all'importo del credito.

Con riferimento ad altri residui attivi relativi a crediti problematici relativi a rimborsi richiesti a Scuole/altri soggetti beneficiari e a società per le quali è in corso la procedura fallimentare INDIRE comunica che, a seguito di un primo confronto avuto con un legale esterno, procederà nel secondo semestre 2025 alla ricognizione delle pratiche inerenti il recupero di crediti pendenti in modo da verificare l'opportunità di deliberare entro l'anno l'affidamento del patrocinio ad avvocato del libero foro.

Al termine dell'analisi di tutti i residui attivi il Collegio, prendendo atto dell'impegno assunto dall'Ente per la risoluzione di tutte le situazioni sopra descritte:

- per i residui attivi relativi agli e.f. 2012 e 2013 evidenzia criticità per il mantenimento in bilancio dei suddetti crediti pari alla somma dei finanziamenti per i quali l'Istituto è in attesa di ricevere il saldo dal Ministero (euro 1.335.525,30);
- per i residui attivi relativi all'e.f. 2012 di euro 550.000 e 275.000 provenienti dalla Direzione generale per il personale scolastico del Ministero evidenzia criticità per il mantenimento in bilancio dei suddetti crediti per finanziamenti formalmente assegnati e per i quali non è stata approvata alcuna rifinalizzazione per altre attività;
- con riferimento ai residui attivi dell'e.f.2017 relativi a crediti derivanti da dichiarazioni IMU e TASI per imposta non dovuta, evidenzia criticità per il mantenimento di tali importi, pari ad euro 118.917,00 relativi alla somma dei crediti vantati nei confronti di enti locali ed invita l'Ente a procedere con le opportune verifiche in merito all'esigibilità di tali crediti;
- per i residui attivi relativi agli ef 2013, ef 2015 ed ef 2018 inerenti il Programma delle Eccellenze, evidenzia criticità per il mantenimento in bilancio dei suddetti crediti pari alla somma dei finanziamenti per i quali l'Istituto è in attesa di ricevere il saldo dal Ministero (euro 957.037,99);
- per i residui attivi relativi a crediti problematici relativi a rimborsi richiesti a Scuole/altri soggetti beneficiari e a società per le quali è in corso la procedura fallimentare evidenzia criticità per il mantenimento in bilancio dei suddetti crediti per complessivi euro 347.774,17.

Considerato quanto sopra riportato, e facendo seguito al parere sui residui rilasciato nell'ambito della redazione del Rendiconto Generale dell'EF 2023, il Collegio invita l'Ente:

- per i finanziamenti relativi agli e.f. 2012 e 2013 per i quali l'Istituto è in attesa di ricevere il saldo dal Ministero pari ad euro 1.335.525,30, a mantenere, in via prudenziale anche per il Rendiconto Generale dell'EF 2024, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti già costituito per il Rendiconto dell'EF 2023;

- per i residui attivi relativi all'e.f. 2012 di euro 550.000 e 275.000 provenienti dalla Direzione generale per il personale scolastico del Ministero, a mantenere, in via prudenziale anche per il Rendiconto Generale dell'EF 2024, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti già costituito per il Rendiconto dell'EF 2023;
- per i residui attivi dell'e.f.2017 relativi a crediti derivanti da dichiarazioni IMU e TASI per imposta non dovuta, a mantenere, in via prudenziale anche per il Rendiconto Generale dell'EF 2024, il fondo rischi pari ad euro 118.917,00 relativi alla somma dei crediti vantati nei confronti di enti locali costituito per il Rendiconto Generale dell'EF 2023 con relativo vincolo su avanzo di amministrazione libero e accantonamento al fondo svalutazione crediti;
- per finanziamenti relativi agli ef 2013, ef 2015 ed ef 2018 inerenti il Programma delle Eccellenze per i quali l'Istituto è in attesa di ricevere il saldo dal Ministero pari ad euro 957.037,99, a costituire in via prudenziale nel Rendiconto Generale dell'EF 2024 un accantonamento al fondo svalutazione crediti;
- per i residui attivi relativi a crediti problematici relativi a rimborsi richiesti a Scuole/altri soggetti beneficiari e a società per le quali è in corso la procedura fallimentare per complessivi euro 347.774,17 a costituire in via prudenziale nel Rendiconto Generale dell'EF 2024 un accantonamento al fondo svalutazione crediti.

Il Collegio ritiene che, seppur sussistano criticità per il mantenimento in bilancio dei residui attivi sopra richiamati, le misure prudenziali sopra indicate siano tali da poter confermare il mantenimento dei residui attivi.

Il Collegio al termine delle verifiche esprime parere favorevole sulla proposta dell'Amministrazione relativa alla conservazione e radiazione dei residui attivi.

RESIDUI PASSIVI

Di seguito è riportata la sintesi degli elenchi trasmessi da INDIRE:

E.F.di provenienza	Totale residui passivi	Residui da radiare	Residui da conservare	Residui verificati	% della verifica
2012	1.600,00	0,00	1.600,00	1.600,00	100,00%
2013	165,00	150,00	15,00	165,00	100,00%
2014	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
2015	2.426,00	0,00	2.426,00	1.410,00	58,12%
2016	12.758,48	4.767,64	7.990,84	5.753,59	45,10%
2017	31.534,35	569,20	30.965,15	22.011,61	69,80%
2018	8.178,06	0,00	8.178,06	5.547,27	67,83%
2019	176.614,43	121.362,83	55.251,60	121.362,83	68,72%
2020	4.026.322,83	3.995.846,01	30.476,82	2.058.453,20	51,12%
2021	3.419.461,33	2.686.977,38	732.483,95	1.466.511,21	42,89%
2022	22.976.625,35	3.687.173,01	19.289.452,34	14.851.625,37	64,64%
2023	32.763.505,33	1.993.009,59	30.770.495,74	18.448.788,21	56,31%
TOTALI	63.419.191,16	12.489.855,66	50.929.335,50	36.983.228,29	58,32%

I residui passivi sono in numero di 4.367 pari a euro 63.419.191,16.

Ai fini della verifica, il Collegio ha campionato i residui di importo superiore a 50.000 euro per ciascun anno di provenienza, oltre ad un campione di altri residui che fossero significativi delle varie casistiche.

Il Collegio si è soffermato principalmente sulle proposte di radiazione, ha verificato la cancellazione dei residui passivi in tutti i casi in cui è venuta meno la causa originaria del debito così come la remissione del debito da parte del creditore, la conclusione di un contratto di appalto, l'accertata prescrizione del debito.

Il Collegio, al termine delle verifiche, esprimere parere favorevole sulla proposta dell'Amministrazione relativa alla conservazione e radiazione dei residui passivi

Il Collegio ha altresì verificato che non fossero stati effettuati storni tra residui.

Terminata la verifica risulta la situazione che segue:

EF 2024	IMPORTI DA CONSERVARE	IMPORTI DA RADIARE
RESIDUI ATTIVI	14.502.774,02	6.669.812,72
RESIDUI PASSIVI	50.929.335,50	12.489.855,66

Il Collegio dei Revisori dei conti

Presidente

Dott. Massimo Caramante

Membro

Dott. Marcello Martellato

Membro

Dott.ssa Sandra Rocca.